

Prato

Club & Associazioni

L'iniziativa dell'associazione Araba Felice

Stanlio e Ollio protagonisti al Magnolfi Film e mostra per celebrare la super coppia

Omaggio al Magnolfi al duo comico più famoso della storia del cinema

Sono il duo comico più famoso della storia del cinema. L'associazione «Araba Felice» propone un omaggio a Stan Laurel ed Oliver Hardy. Domenica 15 marzo al teatro Magnolfi in via Gobetti 79 (alle 10.30 e 16.30) proiezione della copia restaurata del corto «County Hospital (La visita, 1932) di James Parrot», la devastante visita di Stanlio in ospedale al degente Ollio, e il film «Stanlio & Ollio (Stanely & Ollie, 2018)», adattamento cinematografico di Joan del libro Laurel & Hardy - The British Tours di «A.J.» Marriot, che narra le vicende della celebre coppia. I film sono in versione integrale in italiano. Nella sala attigua al teatro, mostra fotografica dedicata a Laurel e Hardy a cura di Simone Cornacchia e Mary Boi. Interventi di Alessandro Santi, appassionato dei due comici che ha creato a Prato «Teste dure», uno dei tanti fan club sparsi per il mondo con «Figli del Deserto», associazione di ammiratori di Stanlio ed Ollio che organizza eventi dedicati ai due artisti tanto amati dal pubblico ancora oggi tanto che i loro film vengono riproposti anche dalle reti televisive.



CARTELLONE CINEMA

TEATRO MAGNOLFI PRATO

Via Gobetti, 79 - entrata a offerta libera -
www.ifiglideldeserto.itdom 15 ore 10.30 e 16.30 proiezione della
copia restaurata di *County Hospital (La
visita)* di J. Parrott; proiezione di *Stanlio &
Ollio (Stan & Ollie)* di J. S. Baird

122 FIRENZE SPETTACOLO

marzo 2020

None «Un articolo commovente»

■ L'articolo "Esperimento a None: gli eterni Stanlio e Ollio conquistano i bambini", pubblicato il 9 ottobre 2019 su questo settimanale, il prossimo anno sarà inserito in un giornale-libro di studio e documentazione, sul mondo di Stan & Ollie, intitolato "L'Eco del Cuckoo".

Questo magazine viene redatto dal club "Teste Dure" di Prato che aderisce all'organizzazione internazionale "I Figli del Deserto" (dal celebre film omonimo), associazione quest'ultima fondata nel 1965 grazie all'intuizione di John McCabe, biografo e amico di Stan Laurel e Oliver Norvell Hardy: «Fu lo stesso Stan Laurel - si legge sul sito "Teste Dure" - ad approvare ed integrare la costruzione semi-seria dell'associazione, la quale si propone di preservare e perpetuare la memoria e lo studio della vita della celebre coppia comica.

"L'Eco del Cuckoo" è il nostro magazine italiano: viene ricevuto da tutti gli iscritti ma, anche, da alcuni studiosi laurehardiani all'estero. La scelta di voler pubblicare, sulla nostra rivista l'articolo de L'Eco del Chisone è un modo per ringraziare la testata pinerolese nonché le fautrici della bella iniziativa promossa dal baby parking di None "La Casa di Winny". Abbiamo trovato l'articolo bellissimo e davvero commovente».

Già, ma di cosa parlava esattamente quel pezzo giornalistico? Come riportato dal titolo, di un esperimento sociale av-

venuto, per l'appunto, al baby parking di None "La Casa di Winny": un gruppo di bambini (dai 4 ai 6 anni) e di ragazzini (dai 10 ai 14 anni) venne fatto assistere ad una proiezione di un film di Stanlio e Ollio, "Il Piccolo Naviglio" (1940). Si volevano valutare le loro reazioni, al fine di poter rispondere a questa domanda: «Ma oggi Stanlio e Ollio farebbero ancora ridere le nuove generazioni?».

Il risultato? Un successo incredibile e per nulla scontato, visto che i giovanissimi conoscono poco, o nulla, questi due eterni artisti della commedia e della risata. Le titolari del baby parking, Teresa Amerisa e Michela Maccarone, affermarono: «Lo hanno trovato divertente sin da subito, hanno riso dall'inizio alla fine: abbiamo riempito un foglio di commenti entusiastici poiché abbiamo riportato le loro emozioni in presa diretta. Pensate, alla fine tutti hanno fatto l'applauso, chiedendoci poi di rivedere il film». Un testimone, dunque, che passa di generazione in generazione: «Speriamo tra l'altro - conclude Alessandro Santi - che l'iniziativa, con la proiezione dei film di Stanlio e Ollio al baby parking nonese, possa ripetersi. Intanto, però, ci teniamo a rivolgervi i nostri più vivi complimenti!». In attesa della prossima pubblicazione de "L'Eco del Cuckoo": da un Eco all'altro, in nome della Comicità, volutamente con l'iniziale maiuscola.

FEDERICO RABBIA

